



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, sulla individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell’art. 5 della legge n. 94/97;

VISTO l’art. 3, comma 3, del citato decreto legislativo n. 279 del 1997 e successive modificazioni, il quale stabilisce che il titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni concernente l’istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “ Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare, l’articolo 7, comma 1, in base al quale le Amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale ed, al tal fine, adottano con apposito provvedimento il “Sistema di misurazione e valutazione della performance” secondo gli ambiti definiti dagli articoli 8 e 9 del Decreto legislativo medesimo;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il “Sistema di misurazione e valutazione della performance” registrato alla Corte dei conti il 12 gennaio 2011, registro I foglio 116;

VISTO il Decreto Ministeriale del 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante “Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale”, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 dicembre 2014 al n. 5624;

VISTA la circolare MEF-RGS n 34 del 13 dicembre 2018, recante “Indicazioni in materia di impegni pluriennali ed esigibilità” (IPE);

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2020 n. 69,



DIREZIONE GENERALE SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - Tel.: (+39) 06 6723 4857/4899

PEC: mbac-dg-spc@mailcert.beniculturali.it – PEO: dg-spc@beniculturali.it

concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (G.U. n.16 del 21.01.2020);

VISTO il Decreto Ministeriale del 28 gennaio 2020, n.21 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il Decreto Ministeriale del 29 gennaio 2020 n.36 recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 luglio 2020 al n. 1589, con il quale è conferito alla Dott.ssa Marica Mercalli l’incarico dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2021, con proiezione triennale 2021 -2023, emanato con D.M. rep. n.148 del 2 aprile 2021 registrato dalla Corte dei conti in data 22 aprile 2021, con il numero 1245;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22, entrato in vigore il 2 marzo 2021, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, art. 6, comma 1, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della Cultura;

VISTO il D.P.C.M. del 24 giugno 2021, n. 123 Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance (GU serie generale n. 221 del 15 settembre 2021);

CONSIDERATI i seguenti riferimenti normativi che impongono l’attuazione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma):

- Art. 6, commi 10, 11 e 12 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135;
- Art. 6, comma 11-quater del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 6 giugno 2013, n. 64;
- Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 e circolare n. 28 del 14 giugno 2013, del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale del Bilancio;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, concernente il Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base iscritte nello stato di previsione della spesa di questo Ministero – Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato per l’anno Finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa di questo Ministero, per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il Decreto Ministeriale del 12 gennaio 2022 rep. 5, vistato e registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MIC in data 19 gennaio 2022 al n. 22, con il quale sono attribuite ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero le risorse economico-finanziarie previste nello stato di previsione per l'anno finanziario 2022, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa stanziata nei capitoli di spesa, in cui sono stati anche specificati i capitoli a gestione unificata relativi alle spese a carattere strumentale, ai sensi dell'art. 4 comma 1, lettera c) e dell'art. 14 comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale ha la necessità di acquistare materiale d'arredo uso ufficio;

VISTA l'offerta della GR Solution S.r.l. del 22 aprile 2022 di Euro 4.038,00 (quattromilazerotrentotto/00) oltre I.V.A., riguardante la fornitura di materiale d'arredo ufficio;

RITENUTO congruo il preventivo prot. n. 1320-A della Società GR Solution S.r.l.;

VISTA la determina a contrarre Rep. 6 del 28 aprile 2022 per affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, modificata dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, per l'acquisto di prodotti arredi vari;

CONSIDERATO che le prestazioni offerte rispettano i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO che la spesa, per un importo massimo pari ad Euro 4.038,00 (quattromilazerotrentotto /00), esclusa I.V.A., rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto rientra tra quelli di importo inferiore a 140.000,00 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 35 del Codice dei contratti pubblici per cui può essere avviato un affidamento diretto, ai sensi della legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il contratto rep. 10 del 2 maggio 2022 stipulato tra il Ministero della Cultura – Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale e la Società GR Solution S.r.l. (Partita I.V.A. 13589421000) per l'acquisto di prodotti d'arredo per un importo pari ad Euro 4.038,00 (quattromilazerotrentotto /00), oltre IVA di legge;

VISTO il CIG Z0536239F7.

DECRETA

Art. 1 – Approvazione del Contratto

E' approvato il contratto indicato in premessa e registrato al Repertorio Contratti al n. 10 del 2 maggio 2022 sottoscritto tra la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale e la Società GR Solution S.r.l. (Partita I.V.A. 13589421000), avente sede in Roma(RM), Via Scipio Sighele, 28.

Art. 2 – Copertura Finanziaria

La copertura finanziaria della spesa complessiva pari ad Euro 4.038,00 (quattromilazerotrentotto /00), oltre IVA di legge prevista a carico del Ministero della Cultura - Centro di Responsabilità 23 - Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale per l'erogazione dei servizi di cui all'art. 2 punto 2 del Contratto sarà assicurata a valere sul capitolo n. 8951 P.G. 1 dello stato di previsione della spesa per l'A.F. 2022.

Art. 3 – Modalità di pagamento e fatturazione

Il pagamento del corrispettivo alla Società GR Solution S.r.l. avverrà entro trenta giorni dalla data di presentazione della relativa fattura.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Marica Mercalli)